

Tari, l'amministrazione sostiene il riuso: sgravi fiscali agli operatori dell'usato

L'assessore all'Ambiente ha firmato un protocollo d'intesa con la Rete Onu della durata di sei mesi. Enzo Lavolta: "Dobbiamo lavorare per riconoscere i modelli virtuosi"

Redazione

05 APRILE 2016 15:03

Uno sconto sulla tassa dei rifiuti, la Tari, per gli esercizi commerciali torinesi aderenti alla rete nazionale operatori dell'usato. E' stato, infatti, firmato oggi un protocollo d'intesa tra il Comune e gli operatori del settore.

"Obiettivo - spiega l'assessore all'ambiente Enzo Lavolta - sperimentare un sistema di calcolo del beneficio ambientale derivante dall'estensione della vita utile dei prodotti, a seguito della loro sottrazione al circuito dei rifiuti. Il calcolo del potenziale beneficio economico sarà associato ai comportamenti virtuosi e applicato quale sconto sulla tassa rifiuti che gli esercizi commerciali versano alla Città di Torino. Il beneficio dello sgravio Tari è concesso in funzione del maggior onere che gli aderenti alla rete Onu dovranno affrontare al fine di predisporre gli strumenti di calcolo adeguati e di provvedere a un sistema trasparente di fatturazione e rendicontazione".

La sperimentazione durerà circa sei mesi. Una volta conclusa, il Comune valuterà quali provvedimenti amministrativi adottare al fine di far entrare a regime il sistema, coinvolgendo gli operatori economici interessati e i cittadini.

"Come amministrazione stiamo già da tempo adottando azioni orientate ed attente a sostenere una crescita che sia sostenibile. Il modello che vogliamo per Torino passa attraverso la corresponsabilità nella gestione dei rifiuti. Dobbiamo lavorare per riconoscere, anche economicamente, i comportamenti virtuosi. Quello di oggi è un primo passo in questa direzione", conclude l'assessore.

L'iniziativa allunga la vita dei prodotti ed il loro riutilizzo e riconosce nel contempo il valore ed i benefici di azioni che riducono l'impatto ambientale.
